

NONOSTANTE CHE IL MALTEMPO ABBAIA DISTURBATO LA RIUNIONE DI PESCARA

Nuovo record europeo di Meconi (m. 18,48)

Già in precedenza Silvano aveva battuto il vecchio record (m. 18,03) scagliando l'attrezzo a metri 18,19. Poi ha nuovamente superato se stesso

(Dal nostro inviato speciale) PESCARA, 24. — Silvano Meconi è da questa sera il indiscusso recordman europeo del lancio del peso. Diciamo indiscusso perché sono note le questioni sorte dopo la conquista del record continentale con il lancio di Verona (metri 18,03). Ci fu chi avanzò delle riserve perché esisteva un record ufficiale di metri 18,05 del cecoslovacco Skobla e chi disse che Meconi nella riunione di Verona non aveva effettuato le qualificazioni...

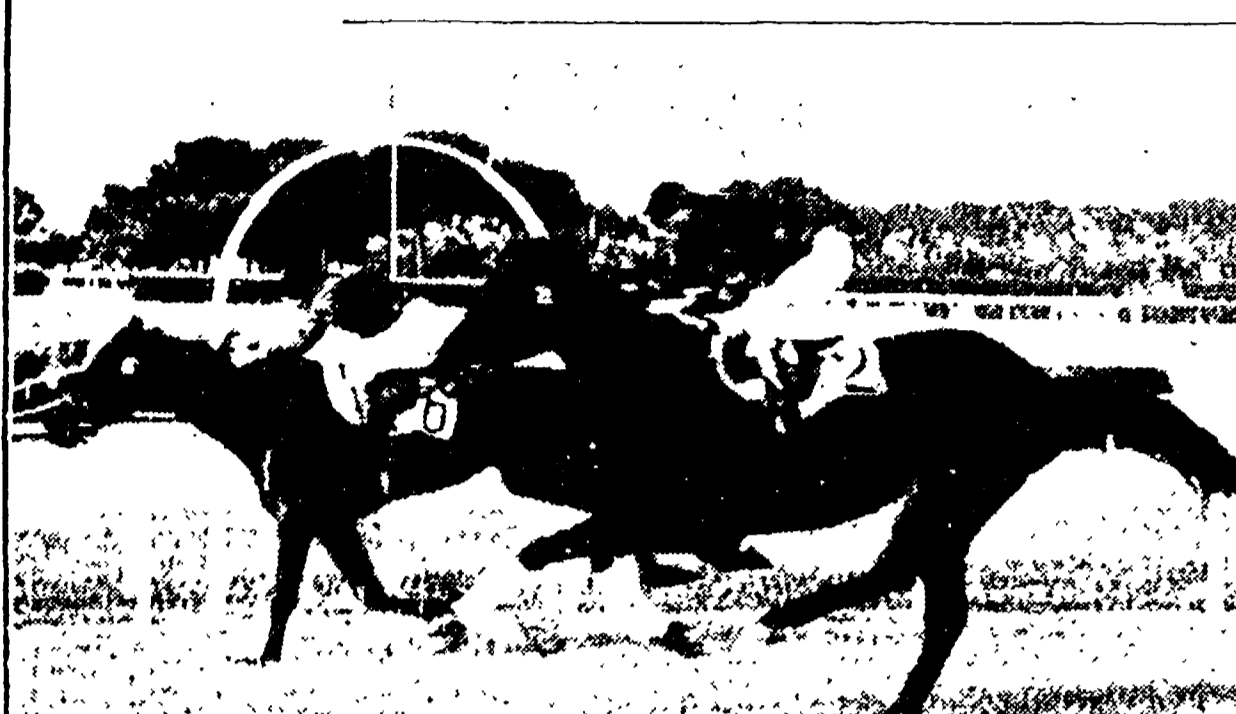
barbo da regolato Pescara - in fotografia - con lo stesso tempo di 49" nei 3000 metri piani, Tomiato ha dominato vincendo in 9'31". Variati ha corso 1500 in 3'50" e in fine, a chiusura della manifestazione, Dordani ha coperto la distanza dei 10 Km di marcia in 45'26", battendo di circa 40" l'italiano...

Altri risultati di rilievo sono stati registrati nel 400 metri piani con Fossali (48"), nel 1000 con Franceschi (Doge 3'52") e nel cento piani con il campione Bertelli (16"). Il quarto è stato anche il brillante protagonista dell'ultima frazione della staffetta 4 per cento, con Livio nel ruolo del giavellotto (24,80) e con Ambusi nel 5000 piani (14'39").

Altri risultati di rilievo sono stati registrati nel 400 metri piani con Fossali (48"), nel 1000 con Franceschi (Doge 3'52") e nel cento piani con il campione Bertelli (16"). Il quarto è stato anche il brillante protagonista dell'ultima frazione della staffetta 4 per cento, con Livio nel ruolo del giavellotto (24,80) e con Ambusi nel 5000 piani (14'39").

LA CLASSICISSIMA DI IERI ALLE CAPANNELLE

Il favorito Sedan batte d'un soffio Alipio nel Premio Presidente della Repubblica



Il vittorioso arrivo di SEDAN davanti ad ALIPIO

Sedan vincendo su Alipio il Premio Presidente della Repubblica (lire 15 milioni, netti 2400 in pista) precede nel tempo di 2'02"75 la protagonista della gara che, malgrado la nuvola di polvere formata da questa, è stata eletta...

LE MACCHINE TEDESCHE SI SONO ASSICURATE I PRIMI CINQUE POSTI

"Debacle" delle Ferrari e trionfo delle Porsche sul durissimo circuito della 43ª "Targa Florio"

Ha vinto la coppia Barth-Seidel dopo che avevano sempre condotto la gara Bonnier e Von Tripps - Una serie di paurosi incidenti per fortuna tutti senza conseguenze

Al secondo giro il comando della classifica passava alla Porsche 2000 di Bonnier-Von Tripps, seguita da quella di Gurney e Behra-Brooks, poi altre 4 Porsche. Ma non c'era nulla di definitivo in questa classifica...

Il secondo giro il comando della classifica passava alla Porsche 2000 di Bonnier-Von Tripps, seguita da quella di Gurney e Behra-Brooks, poi altre 4 Porsche. Ma non c'era nulla di definitivo in questa classifica...

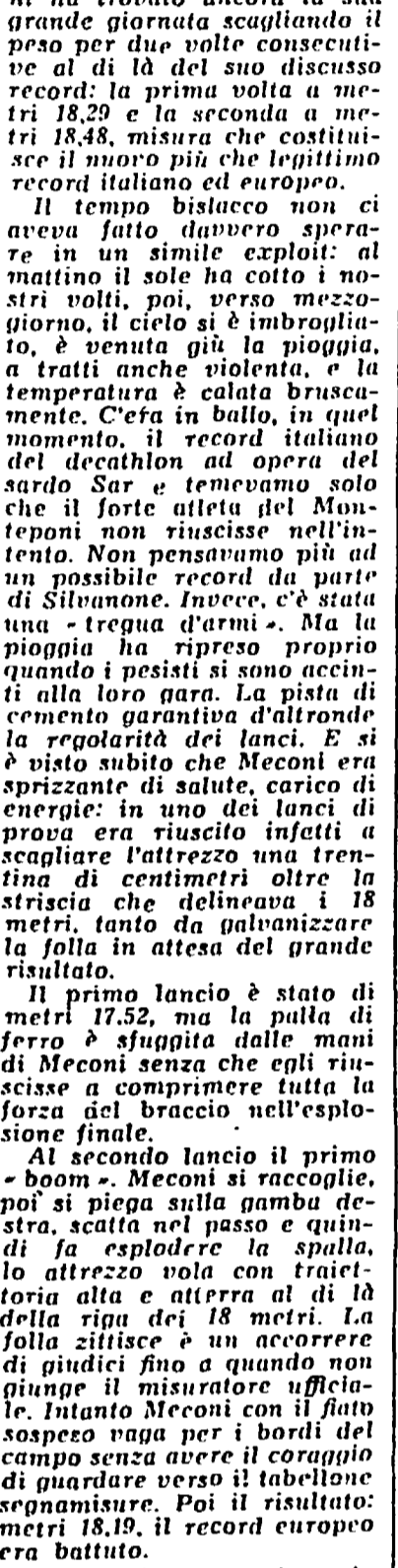
Al secondo giro il comando della classifica passava alla Porsche 2000 di Bonnier-Von Tripps, seguita da quella di Gurney e Behra-Brooks, poi altre 4 Porsche. Ma non c'era nulla di definitivo in questa classifica...

Al secondo giro il comando della classifica passava alla Porsche 2000 di Bonnier-Von Tripps, seguita da quella di Gurney e Behra-Brooks, poi altre 4 Porsche. Ma non c'era nulla di definitivo in questa classifica...

LA STAZIONE

DETAGLIO TECNICO

La gara per seri giusti alla Porsche 2000 - Carrera - la situazione era la seguente: il Bonnier e Von Tripps su Porsche 2000, in 4 ore 27'15", media oraria km 98,908. 2. Barth-Seidel su Porsche 1500 a 12'10", 3. Linde-Strahl su Porsche 1500 in ore 4:42'03", e quindi Pucci-Einstin su Porsche 1500 in 4 ore 49'18", Mähle su Porsche 1500 (4 ore 50'48"), Duff-Drugo su Maserati 2000 (4 ore 56'45"), Sepe-Colin Davis su Alfa Romeo 1500 (5 ore 5'42"), Cammarata, Tiamontara su Ferrari 2000 (5 ore 05'16").



SILVANO MECONI si è confermato anche a Pescara atleta di valore internazionale. Meconi è salito in aria dalla gioia, tutti sono andati a congratularsi con lui: si è pensato allora che Meconi fosse ormai scario. Invece è stato un successo, un altro boom. Non c'è stata continuità nel lancio, ma una leggerissima frattura fra l'azione delle gambe e quella delle braccia, tuttavia la spallata è stata formidabile, il peso è volato via oltre il picchetto bianco che segnava la presa accorciata di Meconi. Altro accorciato di genere, oltre misurazioni il peso dell'attrezzo, per vedere se la stessa era regolare. (Pesa infatti kg. 7,27). Meconi è in più del peso regolamentare, l'annuncio del nuovo record: metri 18,48. Silvano Meconi non riesce a frenare le lacrime e tutti gli vanno intorno: ormai la sua gara è veramente finita.

Meconi è salito in aria dalla gioia, tutti sono andati a congratularsi con lui: si è pensato allora che Meconi fosse ormai scario. Invece è stato un successo, un altro boom. Non c'è stata continuità nel lancio, ma una leggerissima frattura fra l'azione delle gambe e quella delle braccia, tuttavia la spallata è stata formidabile, il peso è volato via oltre il picchetto bianco che segnava la presa accorciata di Meconi. Altro accorciato di genere, oltre misurazioni il peso dell'attrezzo, per vedere se la stessa era regolare. (Pesa infatti kg. 7,27). Meconi è in più del peso regolamentare, l'annuncio del nuovo record: metri 18,48. Silvano Meconi non riesce a frenare le lacrime e tutti gli vanno intorno: ormai la sua gara è veramente finita.

Meconi è salito in aria dalla gioia, tutti sono andati a congratularsi con lui: si è pensato allora che Meconi fosse ormai scario. Invece è stato un successo, un altro boom. Non c'è stata continuità nel lancio, ma una leggerissima frattura fra l'azione delle gambe e quella delle braccia, tuttavia la spallata è stata formidabile, il peso è volato via oltre il picchetto bianco che segnava la presa accorciata di Meconi. Altro accorciato di genere, oltre misurazioni il peso dell'attrezzo, per vedere se la stessa era regolare. (Pesa infatti kg. 7,27). Meconi è in più del peso regolamentare, l'annuncio del nuovo record: metri 18,48. Silvano Meconi non riesce a frenare le lacrime e tutti gli vanno intorno: ormai la sua gara è veramente finita.

LE SEMIFINALI DEGLI « ASSOLUTI » FEMMINILI

Nel peso e nel giavellotto la Paternoster senza rivali

Tra i risultati di rilievo della riunione alle Terme il 22'17"6 della Jannaccone negli ottocento metri

Nessun risultato di particolare rilievo ha caratterizzato le semifinali dei campionati italiani femminili di atletica leggera che le condizioni meteorologiche, in un primo momento poco casistiche, migliorarono, in un secondo tempo, favorendo qualche risultato di maggiore importanza.

AI CAMPIONATI EUROPEI

Rivincita degli azzurri contro la RDT (85-63)

ISTANBUL, 24. — Dopo la fortunata prova di ieri, l'Italia ha vinto la sua prima semifinale ai campionati europei di pallacanestro. Gli azzurri hanno battuto la Repubblica Democratica Tedesca (RDT) per 85 a 63.

AI CAMPIONATI EUROPEI IN CORSO DI SVOLGIMENTO A LUCERNA

Benvenuti e Saraudi superano il primo turno

Il peso leggero italiano Musso è stato, invece, eliminato dal forte polacco Pazdysior

LUCERNA, 24. — Sono Benvenuti e Giulio Saraudi hanno superato il primo turno ai campionati europei di boxe in corso a Lucerna, in una partita che ha avuto un'interessante rappresentanza di ventisei nazioni. Benvenuti e Saraudi hanno battuto rispettivamente il belga Gilbert Van Waelderbeek e il tedesco Kopschke.

DETAGLIO TECNICO

Foto i risultati: 1. corsa: 1) Acer, 2) Ton Ton - Totalizzatore V. 24, P. 11-11; Acc. 42 - 2. corsa: 1) Raggio, 2) Tobia - Tot. V. 44, P. 18-22; Acc. 87 - 3. corsa: 1) Fanfaron, 2) Ostuni - Totalizzatore V. 65, P. 20-14; Acc. 235 - 4. corsa: 1) Azzale, 2) Huini, 3) Spadassin - Tot. V. 24, P. 17-17; Acc. 107 - 5. corsa: 1) Sedan (58 Paravani), 2) Alipio (58 Paravani), 3) Vestro (115 Paravani), 4) Marino (675 Paravani) - Tot. V. 24, P. 17-17; Acc. 22 - 6. corsa: 1) Azzale, 2) Fleur de Lune, 3) Lisa II - Tot. V. 44, P. 16-18; Acc. 101 - 7. corsa: 1) Sella, 2) Bugar, 3) Seine et Seine - Totalizzatore V. 17, P. 13-16-21; Acc. 75 - 8. corsa: 1) Heron, 2) Jesabel, 3) Robilante.

La Coimbertti "tricolore" di fioretto

PAVIA, 24. — Bruna Coimbertti ha conquistato il primo titolo italiano di fioretto femminile: ecco la classifica finale. Bruna Coimbertti (5 vittorie), 2. Rugno, 3. Vittoria, 3. Pagni, 5. Vittoria, 1. Sanghinetti, 6. Brausa (Ger. Or.), 7. Predattoli, 4. Maievoli (Bel.), per k.o. al primo round; Fischer (S.G.) b. Hübner (Ger.) al primo round; (Finl.) b. Hansen (Dan.) al primo round; PESI MEDIO MASSIMI: 8. Bruna Coimbertti (5 vittorie), 2. Rugno, 3. Vittoria, 3. Pagni, 5. Vittoria, 1. Sanghinetti, 6. Brausa (Ger. Or.), 7. Predattoli, 4. Maievoli (Bel.), per k.o. al primo round.